

CIRCOLO DIDATTICO STATALE “FILIPPO GRIMANI”

Marghera (VE)

Anno Scolastico 2011 – 2012

PROGETTO
EDUCAZIONE
ALLA
SICUREZZA STRADALE



Scuola Primaria Statale “F. Grimani”
Scuola Primaria Statale “M. L. Visintini”
Scuola dell’Infanzia “Collodi”
Scuola dell’Infanzia “Giovanni Paolo I”

CIRCOLO DIDATTICO STATALE "FILIPPO GRIMANI"

Marghera (VE)

Anno Scolastico 2011 – 2012

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Presentazione

Nella convinzione che la scuola sia chiamata a svolgere un ruolo di primo piano

- nella costruzione di una cultura relativa alla sicurezza in generale, a quella stradale in particolare,
- nella sensibilizzazione alle problematiche ambientali ed alla necessità di una mobilità sostenibile, responsabile e sicura,

il Circolo Didattico "F. Grimani" ha deciso di proseguire nel percorso avviato da alcuni anni, riproponendo il Progetto Educazione alla Sicurezza Stradale.

Il Progetto fa riferimento al Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che richiede, tra le competenze personali possedute da ogni alunno alla fine della scuola primaria:

- saper rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;
- saper riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità ...).

Si ricorda inoltre, a riprova dell'importanza dell'argomento, che nel maggio 2010 i Ministri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno costituito un Comitato Scientifico della durata di due anni per l'individuazione e il coordinamento di iniziative ed eventi per la promozione dell'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Le quattro scuole interessate al Progetto hanno condiviso l'idea, elaborando obiettivi, modalità e contenuti in relazione all'età dei bambini, rispettose dei principi della gradualità, della trasversalità e della continuità.

La continuazione, per il quinto anno, dell'esperienza del Pedibus di Circolo viene vista come conferma della positività della proposta, stimolo per interventi futuri ed impegno alla collaborazione tra docenti, genitori e territorio.

Le due Scuole Primarie "F. Grimani" e "M. L. Visintini" del Circolo hanno concordato e condiviso lo stesso Progetto che intende diffondere e consolidare l'Educazione alla Sicurezza Stradale nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, collocata nella trasversalità del curriculum ma curata con interventi mirati a favorire l'acquisizione di conoscenze e comportamenti corretti specifici. La collaborazione per l'attuazione e la promozione del Pedibus è parte integrante del Progetto.

Le due Scuole dell'Infanzia "Collodi" e "Giovanni Paolo I" del Circolo intendono effettuare percorsi relativi al Progetto che rispondano alle esigenze della Programmazione annuale predisposta e che concorrano all'acquisizione di conoscenze e corretti comportamenti. Sono previsti attività e giochi per la conoscenza del Pedibus.

Si sottolinea l'aspetto della continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria che, permettendo di affrontare precocemente questioni sempre più attuali, stimola fin dalla prima infanzia un atteggiamento attivo e propositivo che, con gradualità nel corso degli anni, promuoverà comportamenti finalizzati alla conoscenza ed all'approfondimento delle problematiche rilevate.

Si intende nuovamente aderire, appena verrà emanata la circolare relativa, alla proposta dell'U.S.T. Venezia per ottenere finanziamenti al Progetto. Si cercheranno inoltre nel territorio forme di sponsorizzazione a supporto, in particolare, delle iniziative per il Pedibus.

Il Progetto di Educazione alla Sicurezza Stradale viene inserito nel P.O.F. di Circolo, come nei precedenti anni scolastici.

L'insegnante referente di Progetto

Maria Vianello

Marghera, 15 novembre 2011

CIRCOLO DIDATTICO STATALE "FILIPPO GRIMANI"

Marghera (VE)

Scuole Primarie "F. Grimani" e "M. L. Visintini"

Anno Scolastico 2011 – 2012

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Premessa

Il Progetto nasce dalla consapevolezza dell'esigenza di attivare fin dall'infanzia la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento degli utenti della strada, stimolando la curiosità per le principali regole, preparando i bambini ad affrontare un futuro in cui la circolazione stradale sarà uno dei problemi del loro vivere quotidiano se non verrà diffuso il concetto di mobilità sostenibile. L'Educazione alla Sicurezza Stradale, che fa parte dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, è collocata nella trasversalità del curricolo, nella dimensione di continuità educativa cui concorrono tutte le discipline, ma curata con interventi mirati a favorire l'acquisizione di conoscenze e comportamenti corretti specifici.

La continuazione dell'esperienza del Pedibus di Circolo sta diventando una consuetudine positiva e stimolante per i contenuti educativi e relazionali ad essa correlati. Per il suo coordinamento verranno curati i rapporti con i genitori referenti, gli Itinerari Educativi ed il territorio (Municipalità, Mobilità,...).

Denominazione

Progetto Educazione alla Sicurezza Stradale.

Destinatari

Il Progetto è destinato:

- ad insegnanti, alunne ed alunni di tutte le classi di scuola Primaria del Circolo per quanto attiene la programmazione di Educazione alla Sicurezza Stradale nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e la collaborazione per l'attuazione e la promozione del Pedibus;
- ad insegnanti, alunne ed alunni delle classi che intenderanno aderirvi per quanto invece riguarda le attività, le iniziative e gli interventi ricercati nel territorio e proposti.

Commissione e referente di Progetto

In continuità con quanto avviato negli anni scolastici precedenti è stata formata una Commissione per l'Educazione alla Sicurezza Stradale formata da:

- ins. Vianello Maria, referente di Progetto e rappresentante per la Scuola Primaria "Visintini";
- ins. Girardo Patrizia, collaboratrice della referente e rappresentante per la Scuola Primaria "Grimani";
- ins. Caon Cristina rappresentante per la Scuola dell'Infanzia "Collodi";
- ins. Barbierato Nives rappresentante per la Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo I".

Obiettivi

Gli obiettivi generali previsti verranno perseguiti in maniera graduale, in relazione all'età.

- a. Rispettare le norme di sicurezza e di convivenza civile, perseguendo l'acquisizione di atteggiamenti corretti.
- b. Migliorare la capacità di cogliere le situazioni di difficoltà e pericolo adottando corretti comportamenti.
- c. Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società.

- d. Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane.
- e. Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada.
- f. Sviluppare la capacità di porsi problemi, ipotizzare soluzioni, effettuare verifiche e trarre conclusioni.
- g. Avviare un'educazione alla mobilità sostenibile, responsabile e sicura.

Nello specifico disciplinare ed interdisciplinare il Progetto si propone, in maniera graduale ed in relazione all'età, di:

1. sviluppare le capacità che permettono di muoversi in sicurezza negli spazi urbani e sulle strade, a piedi o in bicicletta;
2. promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti e delle norme di sicurezza da tenersi in strada in qualità di pedoni o ciclisti, in automobile e nei mezzi pubblici come persone trasportate;
3. favorire la conoscenza della principale segnaletica stradale e delle principali norme del Codice della strada, con particolare riferimento a quanto relativo al pedone ed al ciclista;
4. conoscere la bicicletta come mezzo di trasporto amico della mobilità sostenibile;
5. conoscere la valenza educativa del Pedibus di Circolo.

Contenuti e Attività

La proposta vuole essere flessibile per lasciare liberi gli insegnanti di adottare all'interno della propria classe le strategie didattiche, metodologiche ed educative ritenute più adatte in relazione a quanto programmato. In continuità, perciò, con quanto fatto negli anni precedenti, si cercherà di organizzare interventi di esperti che potranno supportare ed integrare quanto svolto in classe. Ad inizio anno scolastico la Provincia ha fatto la proposta di un numero ristretto di interventi gratuiti sulla bicicletta cui si è prontamente aderito ma non sono stati concessi. Nell'attesa si presentino altre simili possibilità, si cercherà di organizzare quanto possibile con le risorse disponibili per dare continuità a quanto già fatto. Nello specifico ci si ricollega a quanto attuato nei precedenti anni scolastici, considerando che si intende nuovamente aderire, appena verrà emanata la circolare relativa, alla proposta dell'Ufficio Scolastico Provinciale per ottenere finanziamenti al Progetto.

Si evidenzia che anche quest'anno la collaborazione per l'attuazione e la promozione del Pedibus è aspetto determinante e qualificante del Progetto.

Programmazione di Educazione alla Sicurezza Stradale nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Si chiede a tutti gli insegnanti di inserire nella propria Programmazione scelte atte a sviluppare l'Educazione alla Sicurezza Stradale all'interno dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il Pedibus

Nell'ottica della mobilità sostenibile il Pedibus continua ad essere un'ottima risposta che un numero sempre maggiore di realtà territoriali stanno attivando. Per il quinto anno il Pedibus di Circolo sta camminando e, pur nella complessità organizzativa, c'è stata una bella risposta e sono state stimulate nuove iscrizioni (purtroppo solo alla "Visintini"). In effetti un'altra caratteristica del Pedibus è la sua fragilità: la comodità dell'automobile può venire abbandonata solo da chi ha una forte motivazione ambientale e sociale. Per questo l'aggregazione tra genitori sensibili all'argomento è indispensabile come pure deve essere tenuto alto l'interesse con proposte promozionali altamente visibili che creano unione e senso di appartenenza e forniscono le corrette motivazioni.

Anche quest'anno il Pedibus sarà impegno primario della referente di Progetto poiché le sue attività hanno bisogno di essere seguite per dare maggiore visibilità all'interno ed all'esterno dei plessi, gratificare i partecipanti, stimolare nuove iscrizioni. La verifica finale del precedente anno scolastico ha messo in luce progressi, attività, punti di forza e di debolezza e la visibilità è tra questi ultimi. Proprio per questo la visibilità è una delle finalità che ci si è dati e si cercheranno tutte le occasioni e le modalità possibili per mostrare la presenza del nostro Pedibus nel territorio, convinti che la sua positività vada comunicata, pubblicizzata, per essere compresa e praticata.

Ci si avvarrà del contributo insostituibile dei genitori, promotori dell'iniziativa, effettuando incontri e quant'altro possa servire alla promozione ed all'aggiornamento dei dati: sono già stati attuati due eventi iniziali di promozione (pedibus.flash.mob) che potranno essere riproposti in corso d'anno; si intende ripresentare "Il banchetto del Pedibus", cioè quel tavolino/spazio informativo attuato all'uscita dalla scuola per dare informazioni e raccogliere iscrizioni; se ci saranno le condizioni, si potrà aderire nuovamente alla proposta della nostra Municipalità per la sfilata di carnevale; verrà effettuata la festa finale in piazza che tanto è stata apprezzata due anni fa e richiesta (ma non effettuata) lo scorso anno. Il Pedibus continuerà a contare nel sostegno economico del gruppo dei "Genitori nel Pedibus Marghera 2010-2011" che ha partecipato al Bando del Comune di Venezia "Le famiglie protagoniste" ottenendo un finanziamento.

Anche quest'anno sono stati ripresi i contatti con gli Itinerari Educativi del Comune ed il loro tavolo di coordinamento che potrà offrire interessanti proposte e, al bisogno, anche un supporto pratico.

Si continuerà a richiedere alla Mobilità e alla Municipalità la segnaletica stradale del Pedibus poiché la sua mancanza rende poco visibile il Pedibus e meno incisive tutte le attività promozionali ma si è decisi ad apporne nel frattempo una provvisoria, dopo aver ottenuto le opportune autorizzazioni.

Si chiede a tutti gli insegnanti la collaborazione, che in questi anni è sempre stata preziosa ed indispensabile, per l'attuazione e la promozione del Pedibus.

"Facciamo camminare... la fantasia!" Il Pedibus visto dai bambini

Si propone anche quest'anno un'attività collegata al Pedibus, che potrà rientrare nella programmazione della disciplina interessata, che non si è potuta effettuare lo scorso anno. Si chiederà, con semplicità, di produrre materiale per sostenere il cammino del nostro Pedibus (poesie, calligrammi, acrostici, disegni a tema...). L'idea sarebbe quella di preparare il primo numero di un "giornalino/foglio" del Pedibus oppure un cartellone SpazioPedibus opportunamente collocato all'interno delle scuole.

Interventi dei vigili della Polizia Municipale di Venezia

Come per i precedenti anni si richiederanno interventi per le classi prime e terze, programmandoli di persona con la vigilessa che li effettuerà, differenziandoli per contenuto. Molto probabilmente anche le classi quinte potranno usufruire di un intervento: un'uscita in strada, guidata dalla vigilessa. (Se le Scuole dell'Infanzia lo prevederanno, verrà inoltrata richiesta anche per loro.)

Interventi di un'esperta dei Servizi di Progettazione Educativa – Ufficio Progetti Speciali del Comune di Venezia

Si pensa di effettuare gli interventi nelle classi seconde del Circolo, per dare continuità all'idea che ci ha sostenuto nei precedenti anni: creare un curriculum, sintetico ma preciso, per alcune classi, compatibilmente con i fondi a disposizione. In ogni classe verranno realizzati due interventi (teoria e pratica, per un totale di 3 ore) che avranno come tema principale il comportamento del pedone, l'attraversamento della strada e la segnaletica verticale, anche in relazione al Pedibus. Al termine degli incontri, tutti i bambini riceveranno il patentino del pedone. L'esperienza, già effettuata nei precedenti anni con un'altra esperta che quest'anno non è disponibile, si è sempre rivelata positiva e molto apprezzata.

Interventi con 1/2 operatori FIAB esperti in mobilità sostenibile

Poiché la scuola non ha visto assegnati i pochi interventi gratuiti richiesti proposti dalla Provincia, si è pensato di impegnare nella stessa attività parte del contributo M.I.U.R. assegnato al Circolo, contattando l'Associazione FIAB-Amici della Bicicletta di Mestre. Le classi quarte potranno pertanto usufruire di un incontro teorico/pratico, condotto da operatori esperti FIAB, che svilupperà il tema della mobilità sostenibile, partendo dall'esperienza diretta degli alunni come pedoni e ciclisti e puntando sulla conoscenza della bicicletta come mezzo di trasporto amico della sostenibilità ambientale.

Altre proposte provenienti dal territorio

Verranno analizzate e sottoposte ai docenti le proposte provenienti dal territorio (enti pubblici e privati) che potranno risultare utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al momento è stata segnalata la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile "In città senza la mia auto" (16-22 settembre 2011).

Si prevede verranno riproposti anche quest'anno la manifestazione Bimbibici ed il Concorso ad essa collegato. Se così sarà, verranno pubblicizzati ed il materiale prodotto dagli alunni sarà portato alla sede Fiab-Amici della bicicletta di Mestre per venire esposto in una mostra.

Si prenderà contatto con il referente dei Vigili del Fuoco del Progetto Pompieropoli, evento che tanto successo ha avuto lo scorso anno alla Scuola "Visintini", per poterlo effettuare quest'anno alla Scuola "Grimani".

Metodologia e Spazi

Verranno attuate modalità d'intervento adeguate all'età, a partire dal coinvolgimento attivo in situazioni ludico - motorie e l'uso di materiale illustrato e di vario tipo, per gruppo classe, se richiesto a classi riunite, sia teoriche che pratiche, in aula, in aula magna, in altri spazi interni ed esterni alla scuola. L'eventuale esplorazione delle strade intorno alle scuole e del percorso casa - scuola nelle strade interessate all'attuazione del Pedibus saranno parte integrante del Progetto per l'apprendimento di corretti comportamenti e norme di sicurezza e l'identificazione di percorsi sicuri.

Ambiti disciplinari

Nello specifico il Progetto prevede l'intervento in classe di esperti e di un vigile che affronteranno con lezioni teoriche e pratiche precisi argomenti riguardanti l'Educazione alla Sicurezza Stradale, anche in relazione all'attuazione del Pedibus, all'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici.

In generale, però, l'Educazione alla Sicurezza Stradale rientra in modo trasversale nella programmazione della classe e nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. I docenti del team, pertanto, ognuno per il proprio ambito disciplinare, ne svilupperanno alcuni aspetti, non dimenticando che ciò che importa per bambini di questa fascia di età è avvicinarsi alle problematiche ed iniziare una produttiva riflessione sulle concrete esperienze della vita. Attività educative e didattiche mirate, basate sul saper risolvere problemi piuttosto che sulla ripetizione mnemonica e meccanica di concetti, favoriranno la formazione di competenze personali, stabili e ripetibili, di un sapere che si integra pienamente nella struttura non solo mentale ma anche affettiva dei bambini, e che tiene ben presenti le loro pre-conoscenze ed il loro vissuto.

Verifica

Ogni team docente all'interno della propria classe valuterà con modalità liberamente scelte i risultati raggiunti, in relazione alla motivazione degli alunni e all'efficacia della proposta rispetto agli obiettivi prestabiliti.

Tempi di attuazione

L'anno scolastico 2011 – 2012.

Collaborazioni esterne

- I genitori, per l'attuazione del Pedibus.
- La Provincia di Venezia.
- La Municipalità di Marghera.
- Gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia.
- L'Assessorato alla Mobilità del Comune di Venezia.
- L'Associazione Amici della Bicicletta di Mestre con i suoi esperti.
- La Polizia Municipale di Venezia (sez di Marghera).
- Un'esperta dei Servizi di Progettazione Educativa – Ufficio Progetti Speciali del Comune di Venezia.
- U.S.T. Venezia – Ufficio Educazione Fisica Sportiva ed Educazione Stradale.
- Enti per la sponsorizzazione a supporto delle iniziative per il Pedibus.

Materiale

Il Progetto prevede l'acquisto, l'utilizzo e/o la costruzione di:

- cartelloni riassuntivi degli argomenti affrontati;
- cartelli per la segnaletica, sia verticale che orizzontale;
- patenti per i bambini;
- testi e/o CD relativi all'educazione alla sicurezza stradale nella scuola primaria;
- fotocopie per le diverse forme di informazione e verifica attuate;
- plastificazione di materiale di vario uso;
- cartelloni e materiale informativo sul Pedibus (anche un InformaPedibus ed uno striscione all'esterno di ciascuna delle due scuole primarie);
- eventuale stampa del giornalino/foglio del Pedibus elaborato dagli alunni;
- oggetto-ricordo per gli alunni partecipanti al Pedibus.

Il sito del Circolo Didattico continuerà ad essere un importante veicolo informativo per il Progetto in generale ed il Pedibus in particolare ed in esso verrà inserito il materiale elaborato.